

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE

festa infrasettimanale

organizzate la diffusione di tipo domenicale

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDÌ

il PIONIERE dell'Unità

IL POTERE PERSONALE BLOCCATO DALLA COALIZIONE DELLE SINISTRE

De Gaulle non raggiunge il 50%

BALLOTTAGGIO

CON MITTERRAND

In vista del Congresso del partito

VECCHIETTI: il PSIUP per obiettivi unitari

Battere la socialdemocrazia e aprire un fertile dialogo con il mondo cattolico da posizioni unitarie di classe - Discorsi di De Martino e di Ferri

« Il peggio che nonni ha sempre detto di volere evitare con il centro sinistra, esiste di fatto già oggi nelle cose nel distacco che si aggrava sempre di più fra governo e Paese, nel passaggio del centro sinistra a forme di regime al vertice e alla periferia, nella qualificazione sempre più a destra della sua politica » così ha detto il compagno Vecchietti, Segretario del PSIUP parlando ieri a Roma a conclusione del pre-congresso della Federazione del suo partito. Le sinistre del PSI ha ancora detto Vecchietti, non possono più consistere all'interno del partito se non accettando la piena sottomissione ai gruppi dirigenti di destra e l'evoluzione ormai chiara di questa socialdemocratizzazione del PSI nel quadro di una intesa politica generale con il moderatismo della DC.

Combattere la socialdemocrazia ha detto ancora Vecchietti, è compito di tutto il movimento di classe la via per condurre a questa lotta passa per la liquidazione dei tentativi del centro sinistra di stabilizzare il sistema e attraverso un discorso di tipo nuovo con il mondo cattolico. Proprio il mondo cattolico, oggi, si trova di fronte a un bivio o si identifica con il capitalismo senza residui, o cambia radicalmente politica. Di questo travaglio sono indice imponente il pontificato di giovanone e lo stesso pontificato di Paolo VI. Nella misura in cui la DC, ha detto Vecchietti, subisce l'egemonia dei dorotei, essa volta in realtà le spalle a questa problematica e si isola dalle forze cattoliche più avanzate e apre al suo interno una profonda contraddizione che può essere fonte di positivi sviluppi. Certo e che queste forze ha aggiunto Vecchietti, stanno tagliate fuori dal patto di alleanza tra la socialdemocrazia e il moderatismo, che si sta realizzando e sono indotte perciò a combattere il loro interlocutore naturale e il movimento di classe e il dialogo che si delinea a questo punto non sarà fatto di garanzie formali o di parziali coincidenze programmatiche ma riguarderà i più ultimi della lotta al capitalismo e della prospettiva socialista.

Concludendo Vecchietti ha detto che il PSIUP ha una sua collocazione precisa e stabile nello schieramento politico italiano ma ha detto « il PSIUP non intende limitarsi alla pura predicazione del socialismo. Il PSIUP vuol fare politica, vuole salvare la migliore tradizione del socialismo italiano adeguandosi alle condizioni

attuali della lotta unendo alla ricerca teorica una verifica permanente nella lotta della classe operaia prospettando una strategia unitaria che giustifichi e cementi la unità politica della classe operaia ».

Il PSIUP imponente discorso di Vecchietti che fissa alcuni punti fermi della linea politica del PSIUP alla vigilia del suo congresso e in alternativa alla strategia socialdemocratica appare tanto più significativo e opportuno se lo si confronta con due discorsi tenuti ieri da due esponenti di primo piano del PSI De Martino e Ferri. In De Martino che ha parlato a Palermo, si intracciano ancora una volta, tutti gli sforzi di « differenziazione » dalla destra nemiana che il Segretario socialista persegue da tempo.

De Martino ha ammesso che occorre un « incontro quadripartito per verificare il programma del centro sinistra », ha lamentato gli « indugi » dell'attuazione programmatica ha detto che la unificazione con il PSDI è subordinata a un bilancio positivo di un periodo di azione comune. Infine ha chiesto una « più energica azione del governo a livello internazionale per « arrestare » la estensione del conflitto vietnamita.

Grande successo del candidato delle sinistre che ottiene il 30% circa dei voti Il democristiano e filoamericano Lecanuet nettamente battuto

Dal nostro corrispondente

PARIGI 5. De Gaulle è in ballottaggio. Egli non ha ricevuto i suffragi necessari (50% più i dei voti validi espressi) per essere eletto al primo turno presidente della Repubblica. Gli elettori saranno chiamati ancora una volta alle urne il 19 dicembre come la legge prescrive per scegliere con il loro voto il capo dello Stato francese. Questo è il primo risultato clamoroso delle elezioni una dura lezione per De Gaulle una sorta di Waterloo politica per un orgoglio così come il generale.

Elemento decisivo che va di pari passo per il valore politico con la sconfitta di De Gaulle al primo turno — è l'affermazione eccezionale di François Mitterrand che si pone al secondo posto con circa il 30% dei suffragi dell'elettorato milioni e milioni di voti che la sinistra unita ha riversato sul suo nome.

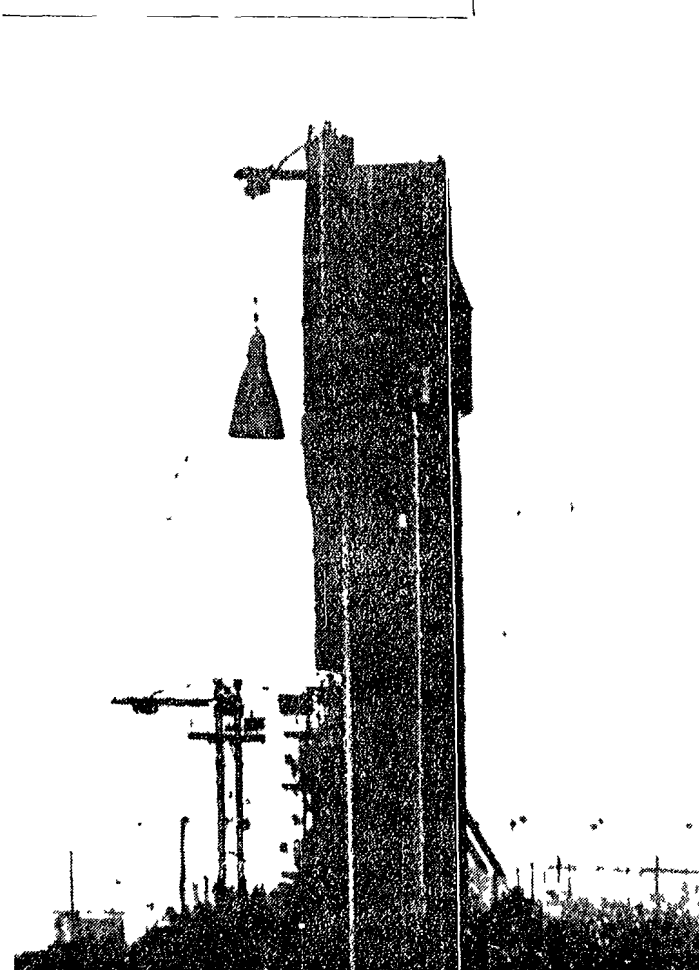
Lecanuet viene in terza posizione con il 20% dei suffragi in proprio favore che egli porta via in gran parte al elettorato tradizionale del generale che è stato invitato dalla DC e dai moderati a votare contro De Gaulle.

Domenica 19 dicembre se De Gaulle non si ritirerà si troveranno l'uno di fronte all'altro il generale e il candidato unico della sinistra François Mitterrand colui che ha ottenuto dopo De Gaulle il maggior numero di suffragi. Che il generale abbandoni la lotta non è pensabile in quanto è impossibile secondo la legge — malgrado che le interpretazioni siano in proposito differenti da parte di alcuni giuristi — la sua sostituzione con un altro candidato golista o una disdetta con porterebbe praticamente l'abbandono del proprio elettorato non ad un « sostituto » o a un successore ma ad un candidato avversario.

Enorme è l'impressione provocata in Francia dall'avvicinarsi del generale e stato messo in scacco al primo turno. Per avere l'idea precisa del ruolo ricevuto da De Gaulle bisogna rifarsi alle cifre dei precedenti referendum.

Il segretario del PCF Waldeck Rochet ha sottolineato questa scarsa fronte ai primi risultati come ci si trovò di fronte ad « una disfatta del potere personale e ad una grande vittoria dell'unità delle forze operanti e democratiche ». « Pizzardosi largamente in testa ai candidati dell'opposizione al potere personale — continua Waldeck Rochet — François Mitterrand è ben piazzato per unire al secondo turno tutti i voti dei repubblicani e dei democratici che si oppongono al potere personale. Il PCF registra un grande soddisfacimento il successo che è stato riportato ».

Oltre questa di dirazione comparirà domani sull'Unità **Maria A. Macciocchi** (Segue a pagina 4)



CAPE KENNEDY — La capsula « Gemini 6 », che verrà lanciata il 13 prossimo per l'appuntamento spaziale con la « Gemini 7 » ora in volo, viene issata lungo la torre di sostegno per essere piazzata in cima al razzo « Titan 2 », lo stesso che ha dato la spinta alla sua gemella Sulla « Gemini 6 » prenderanno posto i cosmonauti Walter Schirra e Thomas Stafford

Rhodesia: conclusa la conferenza interafricana

DECISE MA SEGRETE LE MISURE MILITARI

Il ministro inglese del Commonwealth, Bottomley, afferma che la diga di Kariba è stata minata dal governo illegale di Ian Smith

ADDIS ABLBA 5. « Se la Gran Bretagna non avrà provveduto entro il 15 dicembre a cambiare il regime di governo della OUA. D'altra parte, al termine della conferenza ministeriale straordinaria della organizzazione convocata da venerdì per esaminare la questione della Rhodesia. La dichiarazione di Telli si riferiva oltre che alle decisioni già note da sabato (ultimatum alla Gran Bretagna perché ponga fine al regime illegale di Salisbury) entro il 15 dicembre, ovvero sulla rottura delle relazioni diplomatiche da parte dei 30 Paesi della conferenza e inoltre una serie di misure economiche alle decisioni militari concordate nell'ultima seduta a porte chiuse sulla base di un progetto elaborato da rappresentanti della RAU, Nigeria, Tanzania, Kenya e Zambia. Le decisioni di ordine militare come lo stesso Diallo Telli ha detto, sono segrete, ma

la conferenza ha espresso con un breve comunicato la ferma volontà di « usare tutti i mezzi possibili e immaginabili per stroncare il regime di Ian Smith e rendere la libertà agli africani della Rhodesia. Una più ampia conferma è stata data dal sottosegretario agli Esteri nigriano Nunu Bamali il quale ha lasciato intendere che se Londra lascia passare il 15 dicembre senza avere abbattuto il governo illegale di Ian Smith gli Stati africani potranno passare alla azione militare. Tale azione non potrebbe essere considerata diretta contro la Gran Bretagna perché, è stato detto evidentemente ieri, il 15 dicembre, i ministri alla propria sovranità sulla Rhodesia, che di fatto già da un mese non esercita.

Il ministro britannico per il Commonwealth Bottomley è rientrato oggi a Londra dopo i colloqui con Kaunda, Nyerere, Obote e Kenyatta, ha detto a proposito delle decisioni della

OUA « Penso che dobbiamo prenderle in seria considerazione ». Sarebbe errore non farlo » Bottomley ha però aggiunto « Noi non abbiamo intenzione di farci influenzare da persone che vogliono farci prendere decisioni avventate » e ha tentato di giustificare la ritenzione del suo governo a inviare truppe oltre la frontiera dello Zambesi nel territorio controllato dagli schiavisti di Salisbury con la seguente affermazione: « Il motivo di cedere che la diga di Kariba sia stata minata e se le truppe attraversassero il confine è possibile che la diga sia fatta saltare in aria. Ciò che Kaunda teme la cessione dell'elettricità sarebbe luogo e non temporaneamente ma per sempre ». Bottomley vorrebbe dunque escludere ogni scetticismo diretto « Col tempo — ha detto — emergeranno (in Rhodesia) elementi più liberi ».

Prosegue il volo dei due cosmonauti americani

Domenica tranquilla a bordo della Gemini 7

Borman e Lovell hanno avuto il permesso di dormire a volontà — Impazzita la spia della cellula di combustione: nulla di grave — Modificata l'orbita per il futuro appuntamento

CAPE KENNEDY, 5

Anche per i due astronauti orbitanti nello spazio a bordo della Gemini 7 oggi è stata domenica: Borman e Lovell hanno dormito più a lungo del solito e si sono alzati tardi. Dopo una breve comunicazione alle 4.30 (ora locale corrispondente alle 10.30 italiane), i due hanno chiesto al direttore di volo John Hodge, di poter tornare a dormire. In quel momento essi stavano percorrendo la decima orbita. Il breve risveglio era stato provocato mediante un segnale inviato loro dalla nave « Coastal Sentry », una delle numerose unità addette al rilevamento di volo in navigazione nelle acque delle Filippine. Frank Borman e James Lovell avevano quindi proceduto alle manovre necessarie per purificare l'aria all'interno della cabina. Era stata data anche un'occhiata alla spia della cellula di combustione che da i primi minuti di volo ha dato qualche preoccupazione ai due cosmonauti e all'equipaggio scenduto che ne seguono l'impressione da terra. La spia segnala la mancanza di pressione dell'ossigeno all'interno della capsula. Dopo diverse prove si è potuto appurare che non era l'ossigeno che non funzionava, bensì la spia luminosa che stranamente impazzita ne denunciava erroneamente l'insufficienza.

CERTO PER STASERA L'ARRIVO DI « LUNA 8 »

Allunaggio morbido?

E' il terzo tentativo sovietico di realizzare l'impatto dolce sul satellite naturale - Le enormi difficoltà da superare per il successo dell'impresa

Dalla nostra redazione

MOSCA 5. La traiettoria che deve condurre il « Luna 8 » sovietico sul satellite della Terra è stata corretta stanotte durante una seduta di collegamento fra le stazioni di controllo e la sonda lunare. Le complesse operazioni correttive che consistono in un preliminare orientamento della sonda e poi nell'accensione dei razzi laterali sono felicemente riuscite con doppio risultato positivo. Il « Luna 8 » è ormai sulla strada esatta e di conseguenza arriverà immancabilmente sulla luna domani notte nel punto prescelto per il tentativo di allunaggio dolce. Il punto in questione non è stato tuttavia precisato nel comunicato diffuso in mattinata dall'agenzia sovietica (ass 2) le operazioni correttive hanno permesso alle stazioni terrestri di controllo di stabilire che l'apparato automatico di orientamento solo re collocato a bordo della sonda da questo apparato dovrà servire di nuovo prima del tentativo di allunaggio e il sistema motore dei razzi correttivi funzionano al regime voluto.

Anche tutte le altre apparecchiature di bordo hanno risposto in modo soddisfacente nel corso delle verifiche. A 24 ore dalla fine di questa nuova spedizione lunare esistono, dunque, certe garanzie che permettono di nutrire una qualche speranza sul buon esito dell'esperimento ma come abbiamo detto più volte l'allunaggio dolce è troppo complesso e troppo pieno di imprevisti perché da queste garanzie si possa trarre la matematica sicurezza che il « Luna 8 » allunerà senza infrangersi sulla superficie del satellite.

Questa mattina alle sei (ora di Mosca) la stazione automatica sovietica si trovava a 260 mila chilometri o alla Terra e aveva quasi coperto, nelle ultime dodici ore 17 mila chilometri. Per effetto della forza di gravità terrestre la sonda come pievo sta ha progressivamente perduto la velocità iniziale (11 chilometri e 200 metri al secondo) e viaggia attualmente a poco più di un chilometro al secondo. Questa ve-

Augusto Pancaldi (Segue a pagina 4)

La Camera discute sul diritto di sciopero

Questo pomeriggio il governo è chiamato a rispondere, alla Camera, sulle denunce (spesso, come nel caso dei ferrovieri, promosse direttamente dal potere esecutivo) contro la volontà e dirigenti sindacali per causa di scioperi. Le interpellanze sono due. Una, presentata dal segretario della CGIL Lama, Mosca e Foa, si riferisce in particolare allo sciopero dei ferrovieri rivolgendosi ai ministri agli Interni e ai Trasporti, promotori delle denunce che l'anno scorso in tribunale decine di lavoratori per il solo fatto di avere esercitato un diritto costituzionale. La seconda interpellanza, dei compagni D'Alena e Scibbindi, si propone il problema della libertà di sciopero dei vigili urbani prendendo spunto da quanto avviene a Genova dove un certo numero di vigili è stato denunciato con la pretesa che essi avrebbero gli obblighi del personale militare a disposizione.

Questo che viene chiesto al governo è un preciso impegno politico che valga sia a porre termine agli attacchi al diritto di sciopero ricorrenti nella pubblica amministrazione, che a ribadire il carattere precettivo delle disposizioni costituzionali.

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

DALLA PRIMA PAGINA

Elezioni

Un'analisi del delirio di un'idea di rinvio...
 Come è chiaro, le prospettive che il sistema elettorale...
 L'unico punto di riferimento...
 «Scegliendo attraverso la Francia un numero ristretto di seggi elettorali...»
 «Scegliendo attraverso la Francia un numero ristretto di seggi elettorali...»

Rhodesia

Il ceto esecuzionario...
 «Naturalmente la notizia...»
 «Naturalmente la notizia...»

Vecchietti

tardi dovuti in parte alla congiuntura sfavorevole...
 «In sostanza la pubblicità di questi articoli...»
 «In sostanza la pubblicità di questi articoli...»

Un medico onnicida confesso per la legge, ma innocente di fronte alla propria coscienza.

ERNST WEISS
GIORGIO LETHAM
MEDICO E ASSASSINO

nella libreria della libreria

i david dall'Oglio

I congressi regionali della CGIL rilanciano le lotte

Puglia: dai «poli» alla programmazione

L'intervento di Lama: il sindacato protagonista della trasformazione del Mezzogiorno

Dal nostro corrispondente
 ROMA 5.
 Il congresso regionale della CGIL in Puglia...
 «La costituzione di una struttura regionale...»

Abruzzo: più salari e posti di lavoro

L'occupazione diminuita del 25 per cento mentre aumenta la produzione - Minimo l'intervento statale

Dal nostro corrispondente
 CHIUSI 5.
 Un attento esame della situazione economica e sociale...
 «Le quotazioni poste dallo scoppio di domani...»

Banche chiuse per lo sciopero

L'astensione promossa dai sindacati CGIL e Autonomo - Difesa della scala mobile e richiesta di ampi diritti sindacali nelle aziende

Le banche e gli istituti di credito rimarranno chiusi domani per lo sciopero nazionale di 24 ore...
 «L'astensione promossa dai sindacati CGIL e Autonomo...»

È morto Sergio Pugliese

Si è spento ieri in un'ichia romana a soli 57 anni Sergio Pugliese direttore centrale dei programmi televisivi.

«Si è spento ieri in un'ichia romana a soli 57 anni Sergio Pugliese direttore centrale dei programmi televisivi...»

Oggi comincia il processo d'appello

Scandalo delle banane: verrà fuori la verità?

Il giudizio di primo grado segnò l'inizio del declino di Trabucchi - Le accuse di Bartoli e Rossi

«Sembra di essere a un processo di mafia...»
 «Il giudizio di primo grado segnò l'inizio del declino di Trabucchi...»

Aveva tentato di uccidersi

Per cinque ore col coltello nel cuore: è salva

Per cinque ore una donna di 75 anni Veronica Kristincic vedeva i propri figli morire sul tavolo operatorio.

«Per cinque ore una donna di 75 anni Veronica Kristincic vedeva i propri figli morire sul tavolo operatorio...»

Italo Palasciano

Captata a Torino la voce di Borman e Lovell

NEW YORK 5.
 La vedova di un gerarca fascista...
 «La vedova di un gerarca fascista...»

Ferito il ministro Ferrari Aggradi

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA MAURO FERRARI AGGRADI È STATO FERITO AL GOMITO DESTRO...
 «IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA MAURO FERRARI AGGRADI È STATO FERITO AL GOMITO DESTRO...»

Concluso il CC del SFI-CGIL

I ferrovieri rivendicano lo Statuto dei diritti

Il Comitato centrale del SFI-CGIL ha approvato lo Statuto dei diritti...
 «Il Comitato centrale del SFI-CGIL ha approvato lo Statuto dei diritti...»

È morto Sergio Pugliese

Si è spento ieri in un'ichia romana a soli 57 anni Sergio Pugliese direttore centrale dei programmi televisivi.

«Si è spento ieri in un'ichia romana a soli 57 anni Sergio Pugliese direttore centrale dei programmi televisivi...»